

Prot. nr. 9676 del 30/08/2016

alla c.a. di Dirigenti
Posizioni Organizzative
Dipendenti
dell'Unione Terre di Pianura
e dei Comuni ad essa aderenti

OGGETTO: Armonizzazione DISCIPLINA DEI BUONI PASTO per tutti i dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione Terre di Pianura e dell'Unione stessa.

Nell'intento di armonizzare quanto più possibile il rapporto di lavoro dei dipendenti che collaborano negli Enti dell'Unione Terre di Pianura, con la presente viene esplicitata una disciplina unitaria per la maturazione ed erogazione dei buoni pasto che sia valevole allo stesso modo per tutti i dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione Terre di Pianura e per quelli dell'Unione stessa.

MATURAZIONE dei buoni pasto

Il diritto ad un buono pasto per giornata, sostitutivo del servizio mensa, a decorrere dal 1/9/2016 viene riconosciuto ai dipendenti in presenza delle seguenti condizioni:

1. Nelle giornate di rientro pomeridiano codificate secondo l'orario in vigore.
2. Nelle giornate in cui viene svolto straordinario autorizzato come previsto dal CCNL (ovvero eccedenza oraria per P.O. e dirigenti) per almeno due ore oltre l'orario ordinario con pausa di almeno mezz'ora e massimo due ore.

Nel caso 1) il buono sarà riconosciuto in automatico mentre nel caso 2) il buono dovrà essere richiesto dal dipendente e autorizzato dal Responsabile.

Data la precisa prescrizione contrattuale, in occasione di prestazioni rese solo in orario antimeridiano, oppure pomeridiano con prosecuzione anche nelle ore serali e notturne, il buono pasto non può essere riconosciuto.

Per avere il diritto all'erogazione del buono pasto si chiede di prestare la massima attenzione a timbrare al marcatempo con apposito badge l'uscita dal servizio, il rientro in servizio, nonché l'uscita finale. Sono da ritenersi casi **eccezionali da giustificarsi in note del programma rilevazione presenze le timbrature manuali.**

In applicazione del combinato disposto degli art 45 e 46 CCNL del 14/9/2000 e dell'art 13 del CCNL del 9/5/2006 spetta il buono pasto al personale di vigilanza o al personale impegnato in attività di protezione civile che per la particolare organizzazione del servizio presta attività lavorativa ordinaria al mattino con prosecuzione al pomeriggio.

In considerazione di garantire la continuità del servizio il buono pasto sarà riconosciuto senza necessità di interruzione collocando la pausa di 30 minuti all'inizio o alla fine del turno di lavoro.

In caso di trasferta il buono pasto non sarà erogato qualora il dipendente richieda il rimborso delle spese sostenute per il pasto, ovvero qualora il pasto sia incluso nel costo sostenuto per il corso stesso. In questi casi è responsabilità del dipendente allertare l'ufficio personale con una mail a rilevazionepresenze@terredipianura.it al fine di rimuovere la causale "BUONO" che si attiverà automaticamente nel cartellino.

DISTRIBUZIONE e TRATTENUTE dei buoni pasto

Al fine della maturazione del numero dei buoni a cui aver diritto, e quindi al loro computo definitivo e corretto per ciascun mese, si chiede a tutti i dipendenti di **chiudere inderogabilmente il proprio cartellino entro il 10 del mese successivo, pena la decadenza** definitiva dal diritto ad avere a seguire i buoni non rilevati per proprie mancanze.

Il personale in posizione di comando riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio.

La distribuzione avverrà per il tramite dell'ufficio comunale incaricato secondo le consuetudini già in essere.

A disposizione per ogni chiarimento, porgo cordiali saluti.

il Dirigente dell'Ufficio Unico del Personale
dott. Alberto Di Bella

*documento elettronico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*